

Serie C / GIRONE A, 8ª GIORNATA

IL PUNTO

G

di Andrea Fani

Piccole e belle
Quante favole
dietro le big

Monza +4, Padova +6 (ma virtuale, perché il caricatissimo Vicenza firmato Rosso-Di Carlo stasera aspetta il Cesena), Ternana +2. La domenica della C racconta di profili sempre più delineati, anche se siamo solo all'ottava giornata. Però è ancor più interessante allontanare solo di poco lo sguardo dalle prime: il piccolo Renate, la storica Samb - però lontana dalla B da 30 anni - il sorprendente Südtirol, l'arrembante Potenza, raccontano una C dove sotto le dominatrici c'è un mare di energia che aspetta di essere sprigionato. Parola d'ordine: sognare.

GIRONE A

SQUADRE	PT	PARTITE					RETI	
		G	V	N	P	F	S	
MONZA	21	8	7	0	1	17	4	
ALESSANDRIA	17	8	5	2	1	14	5	
RENATE	17	8	5	2	1	11	2	
PONTEREDERA	15	8	4	3	1	13	10	
NOVARA	14	8	4	2	2	8	4	
CARRARESE	13	8	3	4	1	12	9	
SIENA	13	8	4	1	3	11	9	
COMO	12	8	3	3	2	9	6	
PRO PATRIA	12	8	3	3	2	10	9	
PRO VERCELLI	11	8	3	2	3	6	6	
PISTOIESE	10	8	2	4	2	10	9	
ALBINOLEFFE	9	8	2	3	3	5	6	
JUVENTUS U23	9	8	2	3	3	10	14	
PIANESE	8	8	2	2	4	6	7	
GOZZANO	8	8	1	5	2	9	11	
AREZZO	8	8	2	2	4	8	11	
OLBIA	7	8	2	1	5	10	17	
LECCO	6	8	2	0	6	5	15	
PERGOLETTESE	4	8	0	4	4	3	9	
GIANA	2	8	0	2	6	5	19	

SERIE B PLAYOFF PLAYOUT SERIE D

PROGRAMMA

ALBINOLEFFE-SIENA	0-1
ALESSANDRIA-PONTEREDERA	0-2
AREZZO-MONZA	0-4
COMO-GIANA	2-1
GOZZANO-CARRARESE	1-1
NOVARA-PRO VERCELLI	0-1
PERGOLETTESE-RENATE	0-1
PIANESE-JUVENTUS U23	0-1
PISTOIESE-OLBIA	2-1
PRO PATRIA-LECCO	1-0

9ª GIORNATA

DOMENICA 13 OTTOBRE	
CARRARESE-PERGOLETTESE	ore 15
LECCO-PIANESE	ore 15
OLBIA-PRO PATRIA	ore 15
ALESSANDRIA-COMO	ore 17.30
GIANA-NOVARA	ore 17.30
MONZA-ALBINOLEFFE	ore 17.30
RENATE-GOZZANO	ore 17.30
SIENA-AREZZO	ore 17.30
LUNEDÌ 14 OTTOBRE	
PONTEREDERA-PISTOIESE	ore 20.45
MERCOLEDÌ 30/10/19	
PRO VERCELLI-JUVENTUS U23	ore 20.45

MARCATORI

6 RETI Mota Carvalho (Juventus U23).
5 RETI Cesarini (1, Siena).
4 RETI Chiarello (Alessandria); Gabrielloni (Como); De Cenco (Pontedera).

Monza, poker da paura
Chiricò fa il professore
L'Arezzo è senza difese

Troppo divario, la squadra di Brocchi è devastante
A segno anche il capitano D'Errico, +4 sulle seconde

di Marco Piga - AREZZO

La corazzata Monza ha fretta, non vuole perdere tempo in convenevoli, chiude la pratica Arezzo già nel primo tempo rifilando un parziale di 4-0 e strizza già l'occhio alla Serie B. Una supremazia tecnico-tattica schiacciante della squadra di Brocchi che approfitta dello scivolone interno dell'Alessandria e scava un solco di 4 punti sulle seconde. Senza il patron Silvio Berlusconi, in tribuna l'a.d. Adriano Galliani si è illustrato gli occhi davanti al primo tempo sontuoso di Chiricò e compagni. Il folletto itinerante di Brocchi è l'uomo in più che non solo innesca tutte le azioni offensive, ma anche quando la squadra riparte da dietro si abbassa addirittura davanti alla difesa per cominciare l'azione.

Record

I numeri della capolista sono impressionanti, con i 4 gol di ieri sono 17 fatti con dieci giocatori diversi andati già a segno oltre all'en plein di vittorie esterne: 5 su 5 e siamo appena all'8ª giornata. Brighenti dopo essersi sbloccato lunedì scorso nel posticipo contro la Juve U23 si è ripetuto subito sfruttando la corta respinta di Pissardo sul tiro-cross di Finotto. Palazzi, schierato a sorpresa in mediana, al 13' ha messo dentro al volo su perfetto schema d'angolo calciato da Lepore. L'Arezzo ha accusato il colpo, i piani di Donato, che si è ancora affidato al 3-5-2 con l'innesto dall'inizio del neo acquisto Ceccarelli al centro della difesa, sono saltati subito con i suoi sbalottati dal palleggio orchestrato da Fossati e Chiricò senza riuscire a opporre resistenza ai vertici del rombo brianzolo



A segno Mario Sampirisi, 27 anni, autore del terzo gol INSTAGRAM

AREZZO

MONZA

MARCATORI Brighenti al 3', Palazzi al 13', Sampirisi al 33', D'Errico al 44' p.t.
AREZZO (3-5-2) Pissardo 5,5; Nolan 5, Ceccarelli 5,5, Baldan 5 (dal 6' s.t. Sereni 6); Luciani 5, Foglia 5,5, Volpicelli 5 (dal 6' s.t. Caso 6), Rolando 5,5 (dal 6' s.t. Tassi 6), Belloni 5,5 (dal 25' s.t. Piu 5,5); Gori 5,5 (dal 39' s.t. Zini s.v.), Cutolo 5,5 (Daga, Mesina, Sbarzella, Benucci, Raja, Cheddira, Dell'Agnello). All. Di Donato 5
MONZA (4-3-1-2) Lamanna 6; Lepore 6,5, Scaglia 7, Bellucci 6,5 (dal 25' s.t. Marconi 6), Sampirisi 7 (dal 37' s.t. Negro s.v.); Palazzi 7 (dal 14' s.t. Armellino 6), Fossati 7, D'Errico 7; **Chiricò 7,5**; Brighenti 6,5 (dal 25' s.t. Marchi 6), Finotto 7 (dal 25' s.t. Gliozzi 6). (Sommariva, Anastasio, Galli, localano, Rigoni, Franco). All. Brocchi 7,5
ARBITRO Marchetti di Ostia Lido 6,5
NOTE abbonati 1.230, paganti 1.440, incasso n.c. Ammoniti Volpicelli, Palazzi, Sereni, Luciani, Chiricò. Angoli 5-6

che ha tirato il fiato solo per una decina di minuti. Ma il calcio è spietato e nel momento migliore di Cutolo e compagni una ripartenza micidiale ha messo la parola fine al match con l'Arezzo che ha smarrito ancora quel minimo di sicurezza e fiducia che stava acquisendo. Pissardo ha salvato prima su Finotto e Fossati poi non ha potuto nulla sulla saetta di Sampirisi.

Il simbolo

A completare la festa ci ha pensato capitano D'Errico, l'unico superstita di quel Monza che nell'aprile 2018 vinse qui grazie proprio a un suo assist. Sul fronte societario l'Arezzo avvierà entro fine mese un progetto di crowdfunding stile Pordenone con obiettivo mezzo milione di euro in tre mesi. Intanto il Monza scappa via, è già in fuga verso la Serie B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'55"

PISTOIESE

OLBIA

La Pistoiese va
Dametto fratturato
L'Olbia è timido

MARCATORI Falcone (P) al 21', Lella (O) al 40' p.t.; Stjepovic (P) al 28' s.t.
PISTOIESE (3-5-2) Pisseri 6; Dametto 6 (dal 44' p.t. Mazzarini 6), Camilleri 6,5, Terigi 6,5; Ferrarini 6,5, Vallani 6 (dal 16' s.t. Cerretelli 6), Bordin 6 (dal 16' s.t. Stjepovic 7), Spinuzzi 5,5, Llamas 6 (dal 16' s.t. Vitiello 5,5); Gucci 6, Falcone 6,5 (dal 33' s.t. Bortolotti 6). (Salvalaggio, Tartaglione, Morachio, Viti, Tempesti, Capellini, Cappelluzzo). All. Pancaro 6,5
OLBIA (4-3-1-2) Van der Want 6,5; Mastino 6, Gozzi 5,5, Pisano 6, Pitzalis 6; Pennington 6,5 (dal 23' s.t. Vallochia 5,5), Murolo 6, Lella 6,5 (dal 39' s.t. Verde s.v.); Biancu 6; Ogunseye 6, Parigi 5 (dal 16' s.t. Doratiotto 6). (Barone, Dalla Bernardina, Crosta, Belloni, Miceli, Demarcus, La Rosa, Manca, Zugaro). All. Filippi 6
ARBITRO Zamagni di Cesena 5
NOTE paganti 180, abbonati 502, incasso n.c. Ammoniti Bordin, Mazzarini, Pennington, Pisano, Doratiotto. Angoli 7-2

di Enzo Cabella / PISTOIA

Dopo 7 mesi la Pistoiese interrompe il digiuno di vittorie casalinghe, che durava dal 9 marzo (1-0 al Cuneo). L'Olbia, tenace ma poco pericoloso, è incappata nella quinta sconfitta del campionato. Pistoiese avanti con Falcone su rigore (fallo di Gozzi sullo stesso attaccante), e l'Olbia ha pareggiato in contropiede con Lella. Di Stjepovic la rete del successo. Dametto k.o. per la frattura dello zigomo sinistro.

ALBINOLEFFE

SIENA

Siena da viaggio
Decide Cesarini
AlbinoLefte flop

MARCATORI Cesarini (S) su rigore al 10' p.t.
ALBINOLEFFE (3-5-2) Savini 6; Gusu 5, Gavazzi 6, Canestrini 6,5 (dal 33' s.t. Galeandro s.v.); Gelli 5,5, Quaini 5,5 (dal 20' s.t. Ravasio 6), Genevier 6 (dal 31' s.t. Kouko s.v.), Giorgione 5,5, Ruffini 6; Sibilli 5 (dal 20' s.t. Gonzi 6), Cori 5,5 (Abagnale, Rasi, Riva, Mondonico, Nichetti, Bertani, Cortinovi, Petrungero). All. Zaffaroni 6
SIENA (3-5-2) Confente 6; D'Amrosio 6,5, Buschiazzo 6,5, Baroni 6; Oukhadha 6, Arrigioni 6, Gerli 6,5, Serrotti 6 (dal 24' s.t. Vassallo 5,5), Migliorelli 6,5; Cesarini 6,5 (dal 43' s.t. Ortolini s.v.); **Polidori 6,5** (dal 24' s.t. Guidone 5,5). (Ferrari, Petrucci, Varga, Romagnoli, D'Auria, Da Silva, Andreoli, Setola, Argento). All. Dal Canto 6
ARBITRO Carrione di Castellamare di Stabia 5,5
NOTE paganti 69, abbonati 728, incasso 3.981 euro. Ammoniti Gusu, Guidone, Cesarini, Confente. Angoli 5-2

di Giulio Ghidotti / GORGONZOLA (MI)

Siena sempre implacabile lontana dal «Franchi»: punteggio pieno, quattro vittorie su quattro. Cesarini, su rigore (intervento di Savini su Polidori), sigla dopo soli 10 minuti il gol decisivo. Costante ma improduttivo il forcing dell'AlbinoLefte alla ricerca del pari, a metà ripresa Migliorelli sfiora il bis (traversa).

Festa per i 90 anni del Moccagatta,
brinda il Pontedera: Alessandria k.o.

Punta Caio De Cenco, 30 LAPPRESE

ALESSANDRIA

PONTEREDERA

MARCATORI Piana al 25', De Cenco al 33' s.t.
ALESSANDRIA (3-5-2) Valentini 6; Sciaccia 6,5, Dossena 6, Prestia 6; Cambiaso 6 (dal 32' s.t. Pandolfi 6), Castellano 6 (dal 17' s.t. Casarini 5,5), Suljic 6,5, Chiarello 5,5 (dal 28' s.t. Sartore 6), Celia 6; Eusepi 6, Arrighini 6. (Marietta, Crisanto, Ponzio, Gili, Akamradu, Gjura, M'Hamsi). All. Scazzola 6
PONTEREDERA (3-5-2) Mazzini 6,5; Risaliti 6, Piana 7 (dal 36' s.t. Cicagna s.v.), Benassi 6; Pavan 7, Calcagni 6,5, Bernardini 6 (dal 21' s.t. Bruzzo 6), Barba 6,5, **Mannini 7**; De Cenco 6, Sempriani 6,5 (dal 38' s.t. Giuliani s.v.). (Sarrì, Ropolo, Bianchi, Salvi, Bardini, Negro, Balloni, Danieli). All. Maraia 6,5
ARBITRO Pascalella di Nocera Inf. 6,5

NOTE paganti 1.412, abbonati 983, incasso n.c. Ammoniti Mannini, Sempriani. Angoli 5-6

di Nicola Pilotti / ALESSANDRIA

L'Alessandria perde l'imbattibilità difensiva dopo 584' ma perde anche tra le mura di casa con un ottimo Pontedera. Sono stati festeggiati nel peggiore dei modi i 90 anni del vecchio ma rinnovato Moccagatta, ma il risultato non tragga in inganno. I padroni di casa, che all'ultimo momento hanno dovuto rinunciare all'esperto Cosenza (riposo precauzionale per l'ex Lecce) si sono lasciati invischiare dalla fitta ragnatela dei toscani che hanno visto primeggiare Mannini (36 anni). E pensare che l'Alessandria era andata vicinissima al vantaggio nella prima parte del primo tempo con Arrighini che, servito da Cambiaso, colpiva il palo interno. Si faceva vivo il Pontedera con Sempriani al 35' ma la sua palombella, a porta sguarnita, terminava a lato. Nella ripresa erano sempre i padroni di casa a cercare la via della rete con più insistenza, ma gli ospiti con Calcagni impegnavano Valentini a una insidiosa deviazione. Su una punizione di Calcagni svettava in area Piana (ex grigio) che di testa segnava. Il 2-0 su un calcio piazzato dalla sinistra di Mannini, miscchia in area ed era lesto De Cenco a mettere in rete. Il passo falso dell'Alessandria non ha scoraggiato i propri sostenitori che, anzi, al termine dei 90 minuti, hanno applaudito a lungo i protagonisti della gara. L'Alessandria rimane sempre seconda in classifica e domenica prossima si presenta l'occasione per riprendere il cammino: giungerà al Moccagatta il Como e mister Scazzola potrà contare, molto probabilmente, su tutti i suoi.

Benvenuto Fasolo, primo gol nei pro
E il Gozzano rallenta la Carrarese

In gol Lorenzo Pasciuti, 30 LAPPRESE

GOZZANO

CARRARESE

MARCATORI Pasciuti (C) al 12', Fasolo (G) al 33' p.t.
GOZZANO (4-2-3-1) Crespi 5,5 (dal 37' p.t. Tintori 6,5); Di Giovanni 6, Uggè 6, Emiliano 6,5, Barnofsky 6; Guitto 6 (dal 29' s.t. Bruzzaniti 5,5), Palazzolo 5,5 (dal 11' s.t. Gemelli 6), Tomaselli 6 (dal 29' s.t. Spina 6,5), Rolle 6, Fedato 6 (dal 29' s.t. Secondo 5,5); **Fasolo 7**. (Tummielli, Tordini, Salvestroni, Rabuffi, Vono, Rizzo, Zucchetti). All. Sassarini 6,5
CARRARESE (4-2-3-1) Forte 6; Mezzoni 5,5 (dal 1' s.t. Foresta 6,5), Conson 6,5, Tedeschi 5,5, Ciancio 5,5; Damiani 7, Pasciuti 6,5; Calderini 6 (dal 15' s.t. Manneh 6,5), Cardoselli 5,5, Tavano 4,5 (dal 1' s.t. Maccarone 6); Infantino 5,5 (Pulidori, Agveli, Murolo, Rizzo, Pedrazzi,

Centonze). All. Baldini 5,5
ARBITRO Arena di Torre del Greco 6
NOTE paganti 638, abbonati 247, incasso 3.200 euro. Espulso Pasciuti (C) al 45' s.t. Ammoniti Rolle, Tedeschi, Gemelli, Di Giovanni, Ciancio, Damiani, Bruzzaniti, Barnofsky. Angoli 3-6

di Andrea Calderoni / GOZZANO (NO)

Gozzano e Carrarese si sono divise la posta in palio al termine di una partita intensa. Per i toscani è maturato il settimo risultato utile consecutivo, il quarto pareggio nelle ultime sette giornate. I piemontesi, invece, hanno conquistato il loro secondo punto tra le mura amiche, ma hanno rimandato l'appuntamento con il primo storico successo al D'Albertas. Sassarini ha dovuto fare a meno contemporaneamente di due prime punte, Pozzebon e Bukva, entrambi infortunati, e così ha ridisegnato la squadra. Fasolo terminale offensivo ha convinto e ha segnato il suo primo gol tra i professionisti al 33'. Prima, però, il vantaggio della Carrarese con un veterano come Pasciuti, tornato titolare a distanza di venti giorni dopo aver smaltito un problema fisico. L'ex Carpi ha sfruttato l'errore di Uggè e ha trafitto Crespi, costretto poi ad abbandonare il campo sul finire del primo tempo per una dura botta subita al costato. Il suo sostituto Tintori, all'esordio in Serie C, si è ben comportato. Nella ripresa Baldini ha provato a cambiare le carte in tavola: Foresta, Maccarone e soprattutto Manneh hanno dato la scossa ma non è bastato. Il Gozzano ha difeso bene, ma ha confermato i propri limiti nell'ultimo passaggio, anche nel recupero del secondo tempo in 11 contro 10 dopo l'espulsione per doppio giallo di Pasciuti.

PERGOLETTESE

RENATE

Troppo Renate
per la Pergolettese
Diana può sognare

MARCATORI Galuppini al 16' p.t.
PERGOLETTESE (4-3-3) Ghidotti 6; Coly 6,5, Canini 6, Bakayoko 6, Villa 5,5; Agnelli 6 (dal 18' s.t. Sbrissa 6), Panatti 6, Belingheri 5 (dal 31' s.t. Ferrari 6,5); Ciccone 5,5, Canessa 5 (dal 31' s.t. Malcore 5,5), Franchi 6 (dal 15' s.t. Morello 6). (Romoli, Fanti, Girgi, Lucenti, Muchetti, Manzoni, Roma, Brero). All. Contini 5,5
RENATE (3-5-2) Satalino 6; Baniya 6,5, Damonte 6, Possenti 6; Guglielmotti 6,5, Kabashi 6,5 (dal 17' s.t. Militari 6), Ranieri 6,5, Rada 6,5, Angiheri 6; **Galuppini 7** (dal 20' s.t. Grbac 6), Plescia 6 (dal 41' s.t. Maritato s.v.). (Stocchi, Teso, Pizzul, Pelle, Marchetti, De Sena). All. Diana 6,5
ARBITRO Emmanuele di Pisa 6
NOTE paganti 336, abbonati 364, incasso 5.674 euro. Ammoniti Damonte, Guglielmotti, Galuppini, Satalino, Belingheri, Plescia, Bakayoko, Panatti. Angoli 6-6

di Dario Dolci / CREMA (CR)

Un ottimo Renate - tornato secondo in classifica - ha vinto con pieno merito contro una Pergolettese ancora a secco di successi. La rete decisiva è stata realizzata di testa da Galuppini su cross di Rada, appena dopo il primo quarto d'ora. I padroni di casa hanno fallito il pareggio qualche minuto più tardi con Canessa, dopodiché la migliore difesa del girone non ha avuto problemi a condurre in porto il risultato.

PIANESE

JUVENTUS UNDER 23

Lanini su rigore
e la Juve sorride
Pianese, che botta

MARCATORI Lanini su rigore al 24' s.t.
PIANESE (4-3-1-2) Vitali 5,5; Cason 6 (dal 36' s.t. Regoli s.v.), Dierna 6, Gagliardi 6, Seminaro 6; Bianchi 6 (dal 24' s.t. Carananta 6), Simeoni 6, G. Benedetti 6,5; Catanese 6,5; Montaperto 5 (dal 27' s.t. Rinaldini 6) Udoh 6 (dal 17' s.t. Lo. Benedetti 6). (Fontana, Sarini, Ambrogio, Vavassori, Zagaria, Fortuni, Tampow). All. Masi 6
JUVENTUS UNDER 23 (4-2-3-1) Loria 6; Rosa 6, Alcibiade 6, Cocco 6, Bervatto 6,5; Clemezza 6 (dal 17' s.t. Lanini 6,5), Touré 6,5; Portanova 6,5 (dal 17' s.t. Peeters 6), Ahn 6 (dal 32' s.t. Beltrame s.v.), **Olivieri 7** (dal 42' s.t. Zaninacchia s.v.); Mota Carvalho 6. (Nocchi, Siano, Muratore, Mule, Pecchia, Frabotta, Delli Carri, Gerbi). All. Pafchia 6
ARBITRO Repace di Perugia 5,5
NOTE paganti 381, non ci sono abbonati, incasso 2.930 euro. Espulso Vitali (P) al 45' s.t. Ammoniti Clemezza, Dierna. Angoli 8-4

di Giuseppe Sani / GROSSETO

La Juventus U23 fa il colpo grosso e vince contro la Pianese. La gara è stata risolta da un calcio di rigore di Lanini al 24' del secondo tempo scaturito da un errore del portiere Vitali che ha cineschiato un po' e si è fatto ribattere il tiro da Olivieri e poi ha attirato Mota Carvalho. Non contento nel sottopassaggio si è fatto espellere. Partita tutto sommato equilibrata e Pianese che si rammarica per l'episodio decisivo.